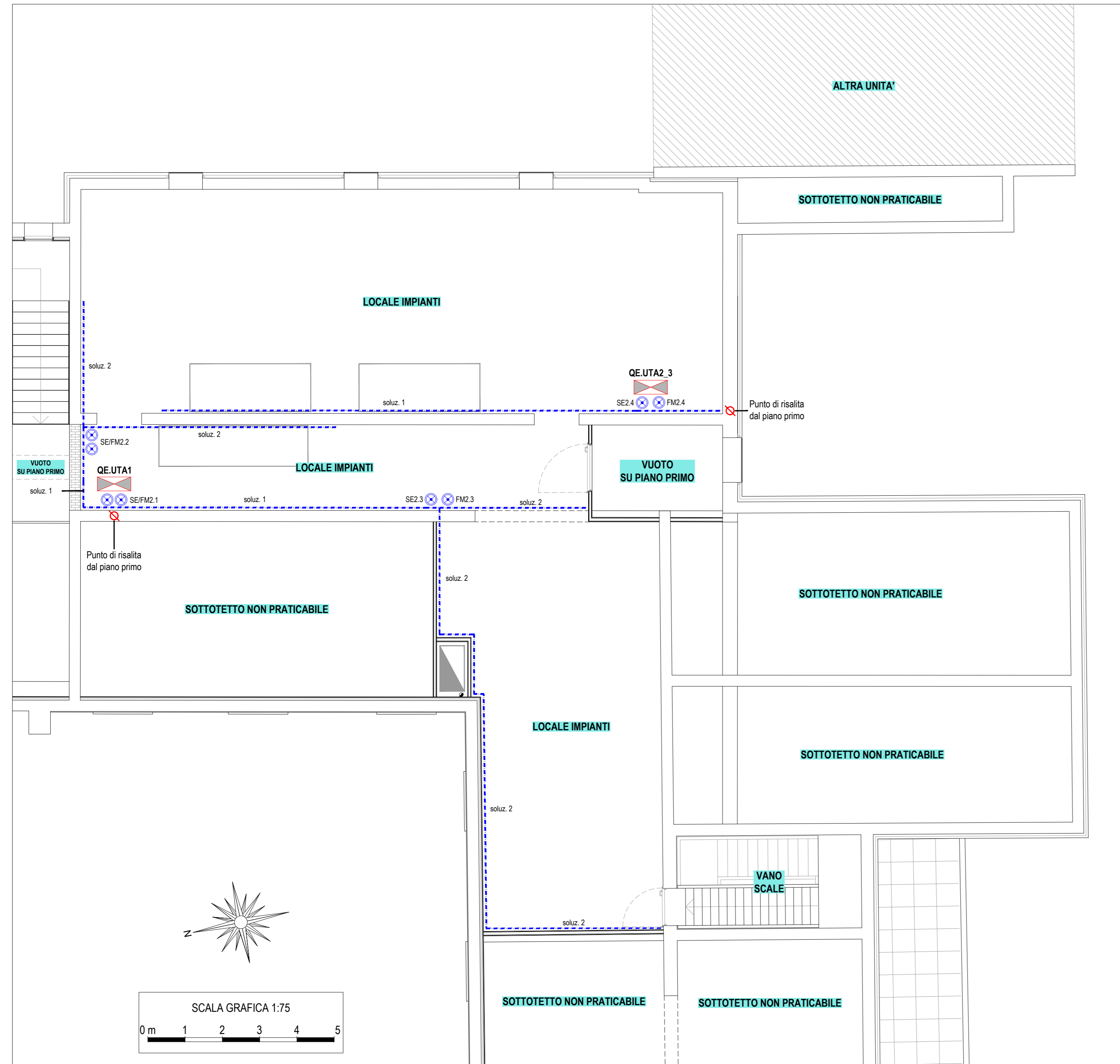
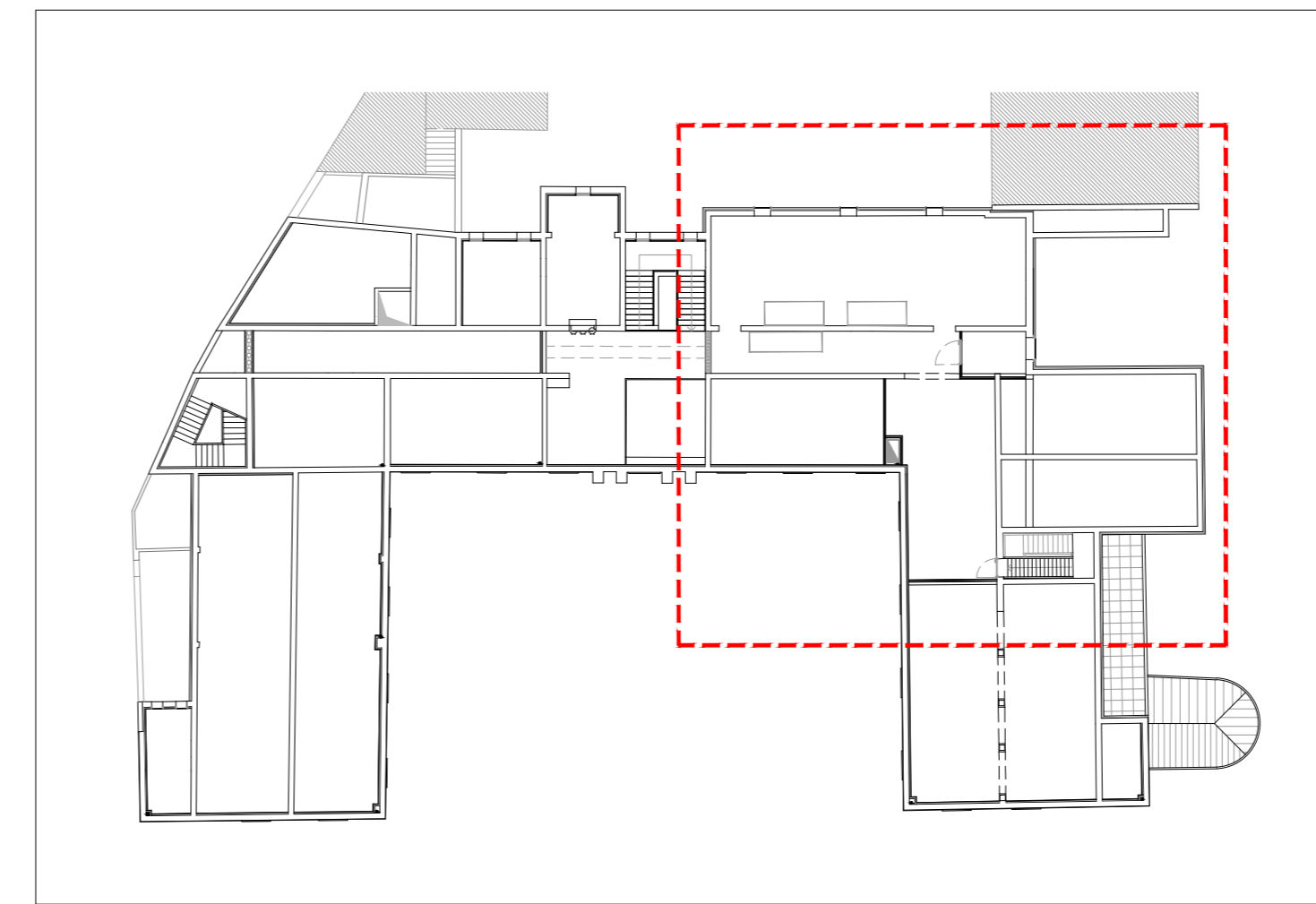


PLANIMETRIA PIANO SOTTOTETTO DORSALI PRINCIPALI - SCALA 1:75



KEY-PLAN PIANO SOTTOTETTO - NON IN SCALA



LEGENDA DEI SIMBOLI

	Quadro elettrico: simbolo generale
	• QE.UTA1 ==> di zona locali tecnici sottotetto e UTA n°1
	• QE.UTA2_3 ==> UTA n°2 e n°3
	Scatola di derivazione e/o rompitratta in esecuzione da esterno parete, completa di setti di separazione in materiale isolante, grado di protezione min. IP55 (vedere maggiori dettagli nelle tabelle / legende allegate)
	Percorso rete distributiva dorsale principale da realizzarsi con tubi circolari in PVC rigido, destinate alla posa degli impianti di energia (categoria I) e/o di segnale (categoria 0), installazione a vista a parete (vedere maggiori dettagli nelle tabelle/legende allegate)
	Punto di risalita rete distributiva dorsale principale (vedere maggiori dettagli nelle tabelle / legende allegate)

LEGENDA DELLE SIGLE

SIGLA	SEZIONE DI IMPIANTO
FM	Energia (sistemi di categoria I) e bus KNX / DALI
TD	Impianto di trasmissione dati e videosorveglianza TVCC (sistemi di categoria 0)
AA	Impianto di allarme antintrusione e altri segnali minori (sistemi di categoria 0)
AI	Impianti di allarme incendio / generale e diffusione sonora per l'evacuazione EVAC (sistemi di categoria 0)

LEGENDA DELLE CASSETTE DI DERIVAZIONE

NUMERAZIONE	DIMENSIONI	SERVIZIO	NOTE
FM2.1 - FM2.4	(300x220x120)mm - esterno	100,0% FM	installazione a quota ~220cm q.p. (da verificare interferenze con impianti meccanici)
SE2.1 - SE2.4	(190x140x70)mm - esterno	33,3% TD - 33,3% AA - 33,3% AI	
FM2.2 - FM2.3	(190x140x70)mm - esterno	100,0% FM	
SE2.2 - SE2.3	(190x140x70)mm - esterno	33,3% TD - 33,3% AA - 33,3% AI	

LEGENDA DELLE TUBAZIONI DORSALI

TRATTA	QUANTITA' E DIAMETRO	SERVIZIO
soluz. 1	6 Ø 32mm	4 Ø 32mm EN 1 Ø 32mm AA - 1 Ø 32mm AI
soluz. 2	3 Ø 32mm	1 Ø 32mm EN 1 Ø 32mm AA - 1 Ø 32mm AI

NOTA BENE

Per una corretta interpretazione del presente elaborato grafico riferirsi sempre e comunque anche ai contenuti degli altri allegati di progetto (relazioni, planimetrie, schemi a blocchi, schemi uni/multifilari, etc.).

In linea generale la disposizione delle apparecchiature va interpretata in funzione della limitazione e della precisione che la rappresentazione grafica (schematica e simbolica) consente; essa inoltre deve intendersi come indicativa e sarà sempre valutata in maniera puntuale in fase di direzione lavori; anche le sigle delle varie apparecchiature riportate nei disegni sono da intendersi indicative e dovranno essere confrontate con le specifiche tecniche a corredo del singolo dispositivo.

In tutti i casi di attraversamenti impiantistici elettrici di compartimentazioni (tanto orizzontali quanto verticali) si dovrà provvedere al perfetto ripristino del grado di resistenza REI della separazione, così come previsto dagli elaborati di progetto (in particolare quelli relativi alla prevenzione incendi); si dovrà provvedere alla corretta fornitura e posa in opera di idonei sistemi antifucoco certificati quali collari, nastri termoespandenti, cuscini intumescenti, siliconi, schiume, stucchi, ect.

La ditta esecutrice dei lavori al termine degli interventi di installazione di detti prodotti antincendio dovrà produrre la dichiarazione di corretta installazione su modello "pin 2.3-2018 dic. prod." ss.mm.ii., completa di tutti gli allegati obbligatori.

Riferirsi ai contenuti dell'elaborato "APPR_096_IM_PC particolari costruttivi" in cui trovano descrizione le principali metodologie da adottarsi per temperare a quanto sopra, fermo restando l'obbligo da parte della ditta esecutrice di adottare in ogni caso sistemi idonei alla fattispecie e certificati (anche se differenti da quanto descritti nei dettagli costruttivi).

CLAUSOLA DI EQUIVALENZA

Le indicazioni in merito a marchi e/o modelli specifici di apparecchiature e/o apparati in genere indicati nel presente elaborato non devono intendersi esclusivi, ma puramente indicativi delle caratteristiche e della qualità tecnica dei prodotti proposti. E' sempre prevista la possibilità, per la Ditta appaltatrice, di offrire componenti con caratteristiche equivalenti rispetto a quelle richieste (previa dimostrazione dell'equivalenza).



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
MISSIONE M5C2 - COMPONENTE C2 - AMBITO INTERVENTO INVESTIMENTO 2.3
"PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITÀ DELL'ABITARE"

RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE DELL'ISTITUTO EX
CONFIGLIACHI IN VIA GUIDO RENI

CUP: H97H21000330008

PROGETTO ESECUTIVO

CODICE OPERA	DATA
LLPP EDP 2021/137	GIUGNO 2023
DESCRIZIONE ELABORATO	NUMERO
PIANO SOTTOTETTO DISTRIBUZIONE PLANIMETRICA DORSALI PRINCIPALI	APPR_124
	CODICE ELABORATO
	IE19
I PROGETTISTI	IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
<i>coordinamento e progettazione architettonica:</i> STUDIOMAS ARCHITETTI 35125 Padova via Falloppio 39 - +39 049 8764030 - www.studiomas.com - info@studiomas.com <i>progetto strutturale e sicurezza:</i> VENICE PLAN INGEGNERIA srl 30172 Venezia Rampa Cavalcavia 26/A - +390415314590 - www.ingegneriavenezianet.it - info@veniceplan.com <i>progetto impiantistico:</i> STUDIO CASSUTTI sas 35133 Padova via Cortivo 2 - +39 049 8936020 - www.studiocassutti.com - tecnico@studiocassutti.com <i>modellazione BIM:</i> BIM DESIGN GROUP srl 30135 Venezia Santa Croce 466/G - +39 3472585835 - info@bdgroup.it <i>BIM manager:</i> arch. Matteo Nativo 800118 Mugnano di Napoli via Meucci 17 - +39 3386311076 - arch.matteonativo@gmail.com <i>esperto energetico:</i> arch. Massimo Righetto 35030 Rubano Piazza Aldo Moro 18 - +39 3484717069 - massimo@architetturairighetto.com <i>progettista architettonico:</i> arch. Riccardo Bettin 35100 Padova via Fornasari 6ter - +39 3462438440 - bettinriccardo@gmail.com <i>progetto acustico:</i> ing. Robis Camata 30016 Jesolo via Pazienti 2c - +39 3489029223 - www.proteco.com - camata@proteco.info	Arch. Domenico Lo Bosco IL CAPO SETTORE Ing. Matteo Banfi